UNIONE
PROVINCE LOMBARDE

Gent.ma
Simona TIRONI
Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro
Regione Lombardia

e, p.c.

Ai Presidenti
delle Province lombarde

Alla Città metropolitana di Milano

Milano, 29 ottobre 2026
Prot. Upl 83/2026

Gentile Assessore,

negli ultimi mesi abbiamo anticipato più volte, a livello tecnico e politico, l'aumento dei costi per le funzioni regionali delegate, in particolare per gli aumenti contrattuali del personale e per le spese generali dovute alle crisi internazionali in atto

Se per le altre funzioni regionali delegate l'attuale Convenzione è stata sottoscritta fino al 2027, per il lavoro scade nel 2026 e sono in corso i negoziati per il prossimo triennio.

In quest'ottica, trasmetto la nota predisposta dai Dirigenti al Lavoro delle Province lombarde, i cui contenuti sono stati rappresentati negli incontri tecnici con la Tua Direzione Generale e da ultimo ribaditi dalla collega Alessandra Hofmann, a nome dei Presidenti delle Province lombarde, nell'ambito degli Stati Generali del Patto per lo Sviluppo, riuniti mercoledì scorso in vista della prossima manovra finanziaria regionale.

Con tale documento si sottolinea che la scelta strategica di delegare i nostri Enti anche nella delicata materia del lavoro, ha comportato significativi risultati nei servizi resi dai Centri per l'impiego, che possono essere mantenuti e sviluppati solo con adeguate risorse finanziarie.

Confidando in un esito positivo della richiesta, mi è gradito porgere i miei più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
Luca SANTAMBROGIO
LUCA
SANTAMBROGIO

All.to 1 c.s.

UPL – UNIONE PROVINCE LOMBARDE
Via Vivaio 1 – 20122 MILANO
Tel. 02 7740.1 – Fax 02 7740.2237

UNIONE
PROVINCE LOMBARDE

Nota tecnica sui costi della funzione lavoro delle Province lombarde e della Città metropolitana di Milano

Il modello istituzionale lombardo

Con l'approvazione della legge regionale 9/2018, Regione Lombardia ha operato una scelta strategica che la differenzia da tutte le altre regioni italiane, ossia quella di delegare alle Province lombarde e alla Città metropolitana di Milano l'esercizio delle funzioni gestionali relative ai procedimenti amministrativi connessi alla gestione dei Centri per l'impiego (di seguito CPI), compreso il Collocamento mirato delle persone con disabilità.

Come noto, per l'esercizio delle suddette funzioni, il personale dei CPI lombardi è quindi inquadrato nei ruoli delle Province e di Città metropolitana di Milano, a differenza dei dipendenti degli altri CPI italiani, che sono assunti direttamente dalle Regioni o da agenzie regionali, e che quindi operano all'interno di un quadro istituzionale e organizzativo semplificato.

La convenzione per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro

Nel caso del territorio lombardo, i rapporti, gli obblighi e i relativi oneri finanziari per lo svolgimento dei servizi e dei procedimenti amministrativi dei CPI e dei servizi Collocamento mirato sono disciplinati da una convenzione stipulata da Regione Lombardia, Province e Città metropolitana.

Quella attualmente vigente copre il triennio 2024-2026 e, da settembre, Regione ha aperto il confronto che porterà alla stipula della prossima convenzione per il triennio 2027-2029.
Nei tavoli di confronto con i Dirigenti della DG Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia, i Dirigenti dei Servizi Lavoro delle Province hanno evidenziato più volte una grave preoccupazione riguardo alla copertura delle spese di personale e degli oneri di funzionamento.

Le criticità

Spese per il personale 2026

Rispetto alla copertura delle spese di personale, a seguito del duplice rinnovo contrattuale si evidenziano rilevanti criticità già per il 2026. Sul punto la Regione ha comunicato nel tavolo dei dirigenti di essere in grado di intervenire applicando l'avanzo generato sui trasferimenti dal Ministero. È necessario avere formale conferma per consentire agli enti di chiudere i bilanci dell'esercizio corrente.

Spese per il personale 2027-2029

Per il prossimo triennio, alla luce dei rinnovi contrattuali intervenuti e in vista dell'ulteriore rinnovo 2028-2030, le Province e la Città metropolitana sono impegnate, su sollecitazione della stessa Regione, a raggiungere e mantenere il contingente ottimale del potenziamento, necessario a confermare e migliorare ulteriormente i nuovi standard quantitativi e qualitativi raggiunti attraverso il potenziamento e il programma GOL. Ma la stabilizzazione del contingente ottimale comporterà già dal 2027 lo sforamento dei limiti di spesa.
Qualora il finanziamento del personale – sia del potenziamento, sia ex Madia – non venisse adeguato, si determinerà l'impossibilità di garantire il turn over, quindi una diminuzione del personale: di fatto, un depotenziamento che renderà impossibile raggiungere gli obiettivi, vanificherà il triennio del potenziamento e peggiorerà la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

UPL – UNIONE PROVINCE LOMBARDE
Via Vivaio 1 – 20122 MILANO
Tel. 02 7740.1 – Fax 02 7740.2237

Spese per oneri di funzionamento

Anche in merito agli oneri di funzionamento, soprattutto in alcuni territori, si assiste a un significativo incremento della spesa, dovuto in primo luogo all'aumento o ampliamento delle sedi conseguito proprio in attuazione del piano di potenziamento regionale, in secondo luogo all'aumento dei costi dell'energia e di altre voci del bilancio. La situazione sarebbe ulteriormente aggravata dalla continua riduzione del personale in forza ai CPI (dovuto al passaggio ad altre amministrazioni più remunerative a seguito dei concorsi svolti e in svolgimento), qualora questo personale non fosse sostituito a causa di quanto evidenziato nel paragrafo precedente, in quanto il numero dei dipendenti dei CPI rappresenta uno dei parametri in base al quale vengono ripartiti gli oneri di funzionamento.

Come più volte evidenziato anche dai Dirigenti dei Servizi Bilancio e Finanze dei nostri enti, ai fini dell'approvazione dei bilanci di previsione finanziari (annuali e pluriennali), le Province e la Città metropolitana hanno la necessità di avere certezze riguardo ai trasferimenti di risorse da Regione Lombardia, che si devono tradurre in atti amministrativi e contabili non più rinviabili.

Conclusione

A distanza di quasi dieci anni dalla scelta strategica operata da Regione Lombardia nel 2018, il miglioramento dei servizi pubblici per l'impiego lombardi è sotto gli occhi di tutti e viene riconosciuto non solo dagli stakeholder istituzionali e socioeconomici, ma anche dagli utenti, che sono i primi e diretti destinatari dei nostri servizi.

Dobbiamo quindi essere orgogliosi dei progressi resi possibili dal Piano regionale di potenziamento, sia dal punto di vista della capacità di erogare servizi da parte di personale qualificato, sia sotto il profilo delle dotazioni infrastrutturali a disposizione dei cittadini e degli operatori.

È necessario quindi operare sul piano progettuale e organizzativo, ma anche sul piano finanziario, per non far arretrare i servizi e anzi per assicurarne un ulteriore sviluppo all'altezza del fabbisogno, delle sfide che abbiamo davanti, degli standard e delle ambizioni del sistema regionale lombardo.

20 ottobre 2026

UPL – UNIONE PROVINCE LOMBARDE
Via Vivaio 1 – 20122 MILANO
Tel. 02 7740.1 – Fax 02 7740.2237